

(limitata al periodo maggio-giugno di ogni anno), con il *budget* annuale assegnato al sovrintendente e con l'assenza di un ufficio stampa presso la fondazione, che avrebbe giustificato l'assunzione di personale ad esso preposto. Parimenti, particolarmente critica è apparsa la previsione di una possibile trasformazione del contratto a tempo determinato in un rapporto a tempo indeterminato, ancorché attraverso una comunicazione scritta, posto che il reclutamento del personale, in particolare quello a tempo indeterminato, deve avvenire mediante procedura selettiva trasparente, pubblica ed imparziale<sup>12</sup>. Per tale motivo, lo stesso collegio ritiene necessario “che venga effettuata per tempo una comunicazione all'interessato tesa ad escludere la possibilità di una trasformazione del contratto a tempo determinato in un rapporto a tempo indeterminato e a confermare che, quindi, lo stesso cesserà alla naturale scadenza”, invitando il commissario, inoltre, a segnalare alla Procura della Corte dei conti la vicenda<sup>13</sup>.

---

<sup>12</sup> Verbale n. 16 del 24 giugno 2016.

<sup>13</sup> Verbale n. 21 del 16 maggio 2017.

#### 4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E IL CONTENZIOSO

L'attività dell'ente ha per oggetto: il coordinamento, a livello nazionale, della promozione delle rappresentazioni e dello studio dei testi teatrali della classicità; la produzione e la rappresentazione dei drammi greci e latini; la pubblicazione dei testi classici, delle monografie e degli studi specializzati; la cura della biblioteca e dell'archivio; l'organizzazione di convegni ed attività di studi e ricerca; la gestione della scuola di teatro *Giusto Monaco*; le iniziative presso gli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli, anche attraverso rassegne, tra cui il *Festival internazionale del teatro classico dei giovani*; la circolazione del proprio patrimonio culturale presso istituzioni, scuole ed università.

Nel 2016, sono state effettuate, nel teatro di Siracusa, 42 rappresentazioni per il *LII ciclo di spettacoli classici* (*Elettra* di Sofocle, *Alceste* di Euripide e *Fedra* di Seneca). Nei teatri di Segesta, Taormina ed Ostia si sono svolte 5 rappresentazioni di *Fedra*.

L'Accademia d'arte del dramma antico, sezione scuola di teatro classico *Giusto Monaco*, ha avuto, nell'anno accademico 2015-2016, 54 studenti, distribuiti su tre corsi: primo e secondo anno, 17 allievi; terzo, 20. Per le selezioni dell'anno accademico 2015-2016, ci sono state 28 richieste per 20 posti, con 17 ammessi.

Il *XXIII Festival internazionale del teatro classico dei giovani* si è tenuto a Palazzolo Acreide, dal 15 maggio al 3 giugno, con la presenza di 62 scuole, 57 italiane e 5 straniere, con 1.800 partecipanti.

E' stato pubblicato, con una tiratura di 400 copie, il quinto numero della rivista *Dioniso*.

Fra le attività collaterali si segnalano: la mostra *La stirpe delle donne. Le figure femminili nella storia dell'Inda*, dal 15 maggio al 30 giugno, e, in dicembre, il convegno internazionale di studi *La leggera levità dei piedi scalzi*.

Presso la fondazione, è istituito il Centro studi sul dramma antico, che annovera un ampio patrimonio librario e documentale. Con decreto n. 7 del 14 gennaio 2013, il Ministero dei beni e delle attività culturali lo ha dichiarato di interesse storico, sottoponendolo alla disciplina del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

E' proseguito il programma di digitalizzazione degli archivi ed inserimento nel sistema delle biblioteche regionali.

La fondazione non si avvale delle convenzioni stipulate dalla Consip, dichiarando di essersi registrata sul portale dedicato agli acquisti della pubblica amministrazione, ma di non farvi ricorso. La Corte condivide le osservazioni del collegio dei revisori sulla necessità, in ogni caso, di un più puntuale e generalizzato ricorso alle procedure concorsuali. Peraltro, secondo il commissario, è “stato moltiplicato l’impegno per un ulteriore miglioramento del processo di acquisti ed appalti avviato nell’anno precedente e volto a garantire sempre migliori condizioni di acquisto in un contesto di trasparenza. Sono state effettuate 32 gare, interpellati 356 fornitori, ricevute 156 offerte, per un totale di 457 mila euro, applicando le regole del nuovo codice degli appalti. Questa attività è stata svolta, anche sulla base dell’invito del collegio dei revisori, rafforzando la struttura con un professionista esterno esperto nel settore”<sup>14</sup>.

Consistente risulta il contenzioso con i privati, soprattutto ex dipendenti. Vi sono, allo stato, cause per un valore di quasi 700 mila euro. L’insieme delle controversie pendenti è riportato nella tabella seguente.

**Tabella 6 Controversie pendenti**

vertenza	valore	stato della controversia
a	130.000	causa in corso; prossima udienza, 13 dicembre 2017
b	260.000	causa in corso
c	2.080	causa definita positivamente per Inda; da recuperare le spese legali
d	266.021	causa definita positivamente per Inda per 10.848 euro, oggetto di pignoramento e di recupero rateale sul trattamento pensionistico

Fonte: Inda

E’ stata notificata la conclusione di un procedimento penale con il quale la fondazione, parte lesa, ha definitivamente acquisito un credito di circa 500 mila euro; l’ente ritiene non proficuo procedere, in quanto i soggetti obbligati risulterebbero incapienti.

In generale, tuttavia, si impone la necessità, in caso di vittoria in giudizio, di attivare sempre le procedure esecutive per il recupero dei crediti e delle spese legali.

<sup>14</sup> Nota del 19 maggio 2017.

Non sono stati richiesti, in passato, preventivi agli avvocati che assistono l'istituto. Su sollecitazione degli organi di controllo, per il 2016, si è proceduto in tal senso; tuttavia, gli affidamenti continuano ad attribuirsi senza previa analisi di mercato.

Permane il contenzioso con la regione Sicilia sui fondi europei assegnati negli anni 2009-2011 e solo in parte versati. Di seguito, vengono indicati i crediti in contestazione.

**Tabella 7 Crediti in contestazione**

anno	delibera della regione	importo	erogato	da erogare	data della revoca
2009	19/2/2010	1.075.000	1.075.000	0	14/3/2016
2010	5/11/2010	1.766.000	1.039.679	736.322	16/4/2014
2010	4/3/2011	90.000	0	90.000	13/9/2013
2011	23/4/2012	1.213.000	0	1.213.000	14/3/2016
totale		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Fonte: Inda

Tali crediti a titolo di cofinanziamento Po-Fesr continuano ad essere di difficile e complessa realizzazione, in quanto la regione ha avviato un iter amministrativo di revoca delle risorse assegnate e, in parte, già erogate per 2.114.679 euro. L'acquisizione delle risorse dipenderà dagli esiti del contenzioso.

Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati accantonamenti per rischi per 590 mila euro, di cui 430 mila per il contenzioso in corso, che porta il fondo di svalutazione a 1.030 mila euro, e 160 mila relativi alla contribuzione regionale per il 2016 (Furs), i cui atti sono stati impugnati da altro ente. Complessivamente, la capienza del fondo per rischi ammonta a 1.516.527 euro.

Il blocco dei crediti deliberati dalla regione e registrati nei bilanci costituisce un condizionamento rilevante per la gestione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali una parte di risorse, con rischio per l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'ente.

Il collegio dei revisori osserva il permanere di un rischio "dovuto al contenzioso in essere con la regione per i finanziamenti Po-Fesr, che risulta significativo, attesa la relativa dimensione economico-finanziaria in relazione al patrimonio della fondazione. Tenuto, altresì, conto del fatto che le perdite pregresse non sono ancora state completamente assorbite dai risultati d'esercizio (ammontano a 1.134 milioni, ridotte di 90.135 euro, derivanti dall'utile dell'esercizio 2016)", lo stesso collegio raccomanda "un'attenta programmazione della gestione economica e finanziaria ed un costante monitoraggio delle attività, in modo da garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse

ed assicurare, in prospettiva, consistenti utili d'esercizio, idonei ad assorbire sia le perdite pregresse portate a nuovo, sia la svalutazione dei crediti vantati verso la regione, che dovrà essere necessariamente effettuata in coerenza con la valutazione aggiornata del relativo valore di presumibile realizzo”<sup>15</sup>.

Malgrado il mancato incasso dei crediti e lo strutturale sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza ministeriale e regionale, la situazione finanziaria risulta migliorata, in conseguenza degli accantonamenti per rischi, che hanno comportato il trattenimento di risorse di cassa presso l'ente. “In particolare, l'indice di liquidità primaria (*quick test ratio*: attività a breve/debiti a breve) assume un valore di 2,09, che denota una situazione di tesoreria equilibrata. Tale condizione ha permesso di non ricorrere, come avvenuto in passato, al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o sui contributi pubblici da percepire, consentendo, nell'esercizio in esame, di azzerare gli oneri per interessi passivi, senza, tuttavia, accumulare debiti commerciali”<sup>16</sup>.

---

<sup>15</sup> Verbale n. 21 del 16 maggio 2017.

<sup>16</sup> Verbale n. 21 del 16 maggio 2017 del collegio dei revisori.

## 5 I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### 5.1 Il bilancio di esercizio 2016

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel dicembre 2015, con parere favorevole del collegio dei revisori, che ha sottolineato la necessità che “la relazione al bilancio fornisca puntuali elementi di dettaglio in ordine alle voci di costo e che sia estesa anche ai contenuti artistici che essi sottendono. Ciò anche in considerazione del fatto che il bilancio di previsione costituisce il nucleo centrale dell’attività di programmazione gestionale ed artistica della fondazione”. Sono stati previsti costi per 4.300 mila euro, in pareggio con i ricavi.

Il bilancio consuntivo 2016 è stato approvato il 23 maggio 2017<sup>17</sup> dal commissario straordinario, su parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

Risulta un utile di 90.135 euro, in leggero aumento rispetto all’anno precedente.

Si sintetizza, nella seguente tabella, l’andamento dei risultati di gestione degli ultimi esercizi.

**Tabella 8 Risultato di gestione**

esercizio	risultato di esercizio
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419
2012	442.820
2013	443.128
2014	142.486
2015	66.928
2016	90.135

Fonte: Inda

---

<sup>17</sup> Delibera n. 21.

## 5.2 Lo stato patrimoniale

Di seguito, si riporta lo stato patrimoniale.

**Tabella 9 Stato patrimoniale**

<b>ATTIVO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
immateriali	21.965	18.082
materiali	3.756.453	3.710.292
finanziarie	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.778.418</b>	<b>3.728.374</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
crediti:		
- correnti	223.293	306.249
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.039.322
- crediti tributari	6.869	40.268
	<b>2.269.484</b>	<b>2.385.839</b>
disponibilità liquide	243.757	520.528
<b>TOTALE</b>	<b>2.513.241</b>	<b>2.906.367</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>52.030</b>	<b>97.058</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.343.689</b>	<b>6.731.799</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
riserva di rivalutazione l. n. 413/1991	2.105.566	2.105.566
altre riserve:		
- straordinaria	1.532.273	1.532.273
- arrotondamenti	-6	-6
- contributo in c/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000
<b>utile (perdita) a nuovo</b>	<b>-1.201.449</b>	<b>-1.134.521</b>
<b>utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>66.928</b>	<b>90.135</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.503.316</b>	<b>4.593.452</b>
<b>FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>926.527</b>	<b>1.516.527</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>192.769</b>	<b>141.413</b>
<b>DEBITI</b>		
correnti verso fornitori (entro l'esercizio)	325.662	198.443
tributari e previdenziali (entro l'esercizio)	125.177	86.258
altri (entro l'esercizio)	231.900	129.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>682.739</b>	<b>414.373</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>38.338</b>	<b>66.034</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.343.689</b>	<b>6.731.799</b>

Fonte: Inda

Il patrimonio netto che, nel 2015, era di 4.503.316 euro, passa a 4.593.452 euro, con un aumento di circa 90 mila euro, pari all'utile d'esercizio.

Le immobilizzazioni passano da 3.778.418 a 3.728.374 euro, con un decremento di circa 50 mila euro. L'attivo circolante ha un incremento di 393 mila euro, dovuto all'aumento delle disponibilità liquide (+276.771 euro), dei crediti correnti (+82.956 euro) e dei crediti tributari (+33.399 euro). I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (2.039.322 euro) ammontano all'83 per cento del totale, costituendo il valore del contenzioso con la regione.

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato adeguato, con l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio (22.686 euro); ha subito un decremento di 74.042 euro, erogati per unità lavorative a tempo determinato e per la quota Tfr a favore di una pensionata. Il fondo ha una consistenza di 141.413 euro.

Il fondo rischi ed oneri, la cui capienza, nel 2015, era di 926.527 euro, è stato incrementato, come detto, a seguito di un ulteriore accantonamento di 590 mila euro, portandosi a 1.516.527 euro.

L'indebitamento diminuisce, da 682.739 a 414.373 euro (-39,2 per cento). La tabella seguente indica la sua evoluzione negli ultimi anni.

**Tabella 10 Indebitamento**

esercizio	indebitamento
2011	2.688.914
2012	2.168.408
2013	1.619.011
2014	1.409.027
2015	682.739
2016	414.373

Fonte: Inda

### 5.3 Il conto economico

L'andamento del conto economico è riassunto nella seguente tabella.

**Tabella II Conto economico**

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
ricavi vendite e prestazioni	3.385.091	3.466.202
altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	1.754.600	1.812.437
- proventi da socio sostenitore	80.000	50.000
- recupero diritti Siae	285.240	303.512
- proventi straordinari	39.331	53.843
- abbuoni e arrotondamenti attivi	138	37
proventi diversi	25.562	13.018
<b>TOTALE</b>	<b>5.569.962</b>	<b>5.699.049</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		
materie prime, sussidiarie, ecc.	330.311	363.962
servizi	1.969.217	1.849.068
godimento di beni di terzi	83.096	83.995
	<b>2.382.624</b>	<b>2.297.025</b>
personale:		
- salari e stipendi	1.515.097	1.449.964
- oneri sociali	521.509	505.423
- trattamento di fine rapporto	79.774	73.368
	<b>2.116.380</b>	<b>2.028.755</b>
ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.147	3.883
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	75.420	62.055
oneri straordinari	37.068	56.643
accantonamenti per rischi contenzioso	300.000	430.000
accantonamenti per rischi su crediti	0	160.000
oneri diversi di gestione	576.136	566.491
<b>TOTALE</b>	<b>5.495.775</b>	<b>5.604.852</b>
<b>DIFFERENZA fra VALORE e COSTI (A-B)</b>	<b>74.187</b>	<b>94.197</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		
interessi attivi bancari	115	440
interessi e oneri finanziari diversi	-4.437	-2.088
<b>TOTALE</b>	<b>-4.322</b>	<b>-1.648</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C)</b>	<b>69.865</b>	<b>92.549</b>
imposte sul reddito dell'esercizio	-2.937	-2.414
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>66.928</b>	<b>90.135</b>

Fonte: Inda

Il conto economico chiude con un avanzo d'esercizio di 90.135 euro, a fronte del risultato di 66.928 euro del 2015.

Il valore della produzione, di 5.699.049 euro, aumenta di 129.087 euro. La voce è formata dai ricavi per prestazioni e vendite, per 3.466.202 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 81.111 euro, da contributi pubblici in conto esercizio (1.812.437 euro, in aumento di 57.837 euro), da ricavi da proventi diversi (13.018 euro), da un contributo privato (50 mila euro), dal recupero dei diritti Siae (303.512 euro, in aumento di 18.272 euro) e da proventi straordinari per 53.843 euro.

Le tabelle seguenti mostrano l'incidenza rilevante della vendita dei biglietti e delle altre prestazioni sul totale dei ricavi. Infatti, la stagione 2016 si è chiusa con quasi 3,5 milioni di incassi, di cui oltre 3,2 milioni per la biglietteria, per una media di 76 mila euro a replica. Le presenze, in totale, sono state 119.377, con una crescita del 3,6 per cento rispetto al 2015, mediamente 2.840 spettatori a serata. Gli studenti sono stati circa 37 mila. Si consolida, pertanto, la tendenza all'incremento delle entrate<sup>18</sup>. I ricavi dalle attività proprie raggiungono il 68 per cento delle entrate totali.

**Tabella 12 Valore della produzione**

	2015	2016	variazione
vendite e prestazioni	3.385.091	3.466.202	81.111
altri ricavi e proventi	2.184.871	2.232.847	47.976
<b>totale</b>	<b>5.569.962</b>	<b>5.699.049</b>	<b>129.087</b>

Fonte: Inda

**Tabella 13 Ricavi da vendite e prestazioni**

	2015	2016	variazione
biglietti	2.897.544	3.012.570	115.026
biglietti cambio merce	2.273	2.545	272
biglietti con fattura elettronica	133.962	185.445	51.483
biglietti tournée	0	27.310	27.310
noleggio cuscini	8.545	9.681	1.136
partecipazione scuole al festival dei giovani	86.092	87.293	1.201
scuola di teatro	41.615	65.310	23.695
vendita di prodotti	62.266	48.955	-13.311
lavori teatrali	0	8.093	8.093
<b>totale<sup>19</sup></b>	<b>3.232.297</b>	<b>3.447.202</b>	<b>214.905</b>

Fonte: Inda

L'ente, nonostante si sia iscritto fra i beneficiari dell'istituto del 5 per mille fin dal 2007, ha comunicato il codice di conto corrente all'Agenzia delle entrate solo alcuni anni dopo. Inoltre, per l'anno in corso, non otterrà il contributo, dal momento che il "mancato accoglimento da parte dell'Agenzia dell'istanza di ammissione agli elenchi dei beneficiari per l'anno di imposta 2015 è dovuto alla ritardata trasmissione telematica (17 maggio 2016) rispetto al termine previsto dalla

<sup>18</sup> 2,8 milioni nel 2014; 3 milioni nel 2015.

<sup>19</sup> Non sono inclusi i proventi per l'affitto di strutture teatrali.

legge (9 maggio 2016)”. La “fondazione ha richiesto all’amministrazione competente l’indicazione del mancato importo per il 2016 senza ricevere risposta. Si ritiene che tale problematica debba risolversi nell’ambito della valutazione delle *performance* del personale”<sup>20</sup>.

Per quel che riguarda i contributi, nella seguente tabella è riportato il raffronto fra gli ultimi due anni.

**Tabella 14 Contributi**

	2015	2016	variazione percentuale
Ministero dei beni e delle attività culturali	1.000.000	1.000.000	0
regione, Assessorato ai beni culturali	754.600	812.437	8
regione, Assessorato al turismo	0	0	0
<b>totale contributi pubblici</b>	<b>1.754.600</b>	<b>1.812.437</b>	<b>4</b>
sponsor	0	0	0
socio sostenitore	80.000	50.000	-40
<b>totale</b>	<b>1.834.600</b>	<b>1.862.437</b>	<b>2</b>

Fonte: Inda

Rilevano, per la loro consistenza, i contributi del Ministero dei beni e delle attività culturali, per 1 milione, e della regione, per 812.437 euro.

I costi della produzione sono aumentati da 5.495.775 a 5.604.852 euro, il 2,2 per cento, per l'accantonamento al fondo rischi di 590 mila euro, con aumento, rispetto al precedente esercizio, di 290 mila euro. Vi è, come mostra la tabella seguente, un decremento della maggior parte delle altre voci dei costi. Ancora rilevante la voce ‘oneri diversi di gestione’.

Il saldo tra il valore ed i costi della produzione è positivo per 94.197 euro.

**Tabella 15 Costi della produzione**

	2015	2016	variazione
materie prime, sussidiarie e merci	330.311	363.962	33.651
servizi	1.969.217	1.849.068	-120.149
godimento beni di terzi	83.096	83.995	899
salari e stipendi	1.515.097	1.449.964	-65.133
oneri sociali	521.509	505.423	-16.086
Tfr	79.774	73.368	-6.406
ammortamento delle immobilità immateriali	8.147	3.883	-4.264
ammortamento delle immobilità materiali	75.420	62.055	-13.365
accantonamenti al fondo rischi	300.000	590.000	290.000
oneri diversi di gestione	576.136	566.491	-9.645
oneri straordinari	37.068	56.643	56.643
<b>totale</b>	<b>5.495.775</b>	<b>5.604.852</b>	<b>146.145</b>

Fonte: Inda

<sup>20</sup> Nota del 16 maggio 2017 del commissario straordinario.

La disaggregazione dei costi non è analitica, risultando il bilancio, pertanto, privo di adeguati e puntuali elementi di dettaglio. Inoltre, non è possibile ricavare il costo delle singole produzioni teatrali. A tale carenza occorrerà porre rimedio fin dai prossimi documenti contabili.

Sebbene i ricavi dell'attività teatrale ed, in generale, le entrate proprie risultino in aumento, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia economica della fondazione, che continua a dipendere, in parte, dai contributi pubblici. E' necessario, pertanto, incrementare ulteriormente le entrate di biglietteria. A tal fine, poiché i prezzi degli spettacoli hanno raggiunto valori ragguardevoli, andrebbero fatti ulteriori sforzi per incentivare la partecipazione agli spettacoli e per ridurre il numero dei biglietti gratuiti.

## 6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con decreto 5 febbraio 2016, il Ministero vigilante ha disposto lo scioglimento del consiglio di amministrazione dell'ente, peraltro ricostituito da un anno e mezzo circa dopo un precedente periodo di commissariamento, benché, nei mesi di attività dello stesso, vi siano stati risultati notevoli in campo artistico e sia stato avviato il risanamento finanziario dell'istituto. Si è, perciò, di nuovo riproposta una soluzione di continuità nella *governance* della fondazione, la cui gestione straordinaria è stata, peraltro, prorogata fino all'agosto 2017.

Il bilancio di esercizio presenta un modesto avanzo economico di 90.135 euro, comunque in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione, di 5.699.049 euro, aumenta rispetto al precedente esercizio, in cui era stato di 5.569.962 euro. I ricavi dell'attività teatrale e, in generale, le entrate proprie, benché in aumento, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia economica della fondazione, che continua a dipendere, in parte, dai contributi pubblici. È necessario, pertanto, incrementare ulteriormente le entrate di biglietteria; dal momento che i prezzi degli spettacoli hanno raggiunto valori ragguardevoli, andrebbero fatti ulteriori sforzi per l'aumento della partecipazione agli spettacoli e per ridurre il numero dei biglietti gratuiti.

Benché la fondazione possa essere sostenuta anche da soggetti privati, l'apporto di questi continua a ridursi, raggiungendo, quest'anno, il valore più basso negli ultimi anni (50 mila euro).

Molti crediti nei confronti della regione appaiono di difficile realizzazione, in quanto la stessa ha avviato la revoca anche di risorse già erogate, per cui la loro acquisizione definitiva dipenderà dagli esiti del contenzioso.

Tale situazione potrebbe avere ripercussioni rilevanti sull'equilibrio economico-finanziario. Infatti, i crediti a titolo di cofinanziamento Fesr 2007-2013, se divenissero inesigibili, produrrebbero insussistenze dell'attivo, con una conseguente ingente perdita del patrimonio.

Nel 2016, risulta aumentata la capienza del fondo per rischi ed oneri a 1.516.527 euro, per far fronte anche all'eventuale esito negativo dei giudizi pendenti.

I costi di produzione presentano un aumento di 146.145 euro, con riduzione, peraltro, di quelli per i servizi (-120.149 euro) e per il personale (-84.625 euro); significativo l'accantonamento al fondo rischi di 590 mila euro.

L'ente, nonostante si sia iscritto fra i beneficiari dell'istituto del 5 per mille fin dal 2007, ha comunicato il codice di conto corrente all'Agenzia delle entrate solo alcuni anni dopo. Inoltre, per

l'anno in corso, non otterrà il contributo, per il mancato accoglimento della istanza di ammissione agli elenchi dei beneficiari dovuto alla ritardata trasmissione telematica rispetto al termine previsto. In merito agli affidamenti dei contratti, il puntuale e generalizzato ricorso alle procedure concorsuali deve essere ancora realizzato. In tal senso, un significativo contributo potrebbe derivare dall'applicazione del nuovo regolamento di amministrazione del maggio 2017.

Risultano necessari un'attenta programmazione ed un costante controllo delle attività da parte degli organi di governo, al fine di garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse e di assicurare, per l'avvenire, avanzi di esercizio utili ad assorbire le perdite pregresse.



FONDAZIONE I.N.D.A. onlus  
Protocollo in Uscita num: 287  
Data Protocollo: 23/05/17

Delibera del Commissario Straordinario n°21

-----

Siracusa 23 maggio 2017

visto

il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti nella relazione del 16 maggio 2017 ricevuta in data 23 maggio con prot. 286, allegata alla presente delibera

delibera

di approvare il bilancio di esercizio 2016 costituito dai seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e sono ivi allegati:

- bilancio dell'esercizio 2016
- rendiconto finanziario dell'esercizio
- nota integrativa
- relazione di bilancio

Delibera altresì che la documentazione di bilancio venga trasmessa entro 15 giorni dalla data odierna alle Autorità di Governo competenti per il completamento del procedimento di approvazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Pier Francesco Pinelli

Fondazione Istituto Nazionale Dramma Antico - Bilancio al 31/12/2016

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS				
00100 ROMA (RM)				
VIALE REGINA MARGHERITA, 306				
Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894				
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (TOTALE)</b>				
<i>Parte da richiamare</i>				
<i>Parte richiamata</i>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1) Allestimento capannone e sartoria (Ammortamento)	17.211	17.211	1.110	2.442
3) Altri costi pluriennali (Ammortamento)	120.132	120.132	-	-
3) Software (Ammortamento)	7.344	7.344	785	2.204
4) Lavori Su beni di terzi (allestimento ex aula bunker) (Ammortamento)	17.319	18.101	16.237	17.319
	1.082	1.082		
<b>TOTALE (I)</b>			18.082	21.965
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1) Immobili civili	278.143	265.666	3.528.945	3.528.945
2) Impianti specifici (Fondo Ammortamento)	263.313	258.875	14.830	6.791
3) Impianti telefonici (Fondo Ammortamento)	24.251	24.251	-	-
4) Palcoscenico (Fondo Ammortamento)	818.179	818.179	157.637	212.243
5) Cuscini (Fondo Ammortamento)	120.748	120.748	-	-
6) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti (Fondo Ammortamento)	377.913	377.913	-	-
7) Macchine d'ufficio elettroniche (Fondo Ammortamento)	77.223	74.935	3.366,00	1.601,00
8) Mobili e arredi d'ufficio (Fondo Ammortamento)	76.682	75.903	732,00	-
9) Beni mobili artistici (Fondo Ammortamento)	254.717	254.717	-	-
10) Attrezzature commerciali (Fondo Ammortamento)	17.743	17.743	-	-
11) Macchin d'ufficio ordinarie (Fondo Ammortamento)	1.700	1.700	-	-
12) Attrezzature Teatro (Fondo Ammortamento)	185.607	185.607	3.107	4.099
13) Camerini (Fondo Ammortamento)	240.244	240.244	-	-
14) Attrezzatura varia e minuta (Fondo Ammortamento)	14.983	14.633	1.675	1.691
15) Automezzi pesanti (Fondo Ammortamento)	22.333	22.333	-	1.083
16) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	1.617	1.617	-	-
	1.617	1.617		
<b>TOTALE (II)</b>			3.710.292	3.756.153
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
1) Partecipazioni				
2) Crediti (totale)				
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie con sep. indic. del valore nominale complessivo:				
<b>TOTALE (III)</b>				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ( B )</b>			3.728.371	3.778.118
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I - RIMANENZE</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				